



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

ARTURO TOSCANINI



MiUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

All.4 del PAIP 2024/25

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DELLA DIDATTICA A.A. 2024/25

Salvo nuove e/o contrarie disposizioni, per l'A.A. 2024/25, al fine di garantire il buon funzionamento didattico e organizzativo dell'Istituto, il Consiglio Accademico dispone che:

1. I docenti del Conservatorio, così come in precedenza, distribuiranno il proprio monte orario annuo di 324h nel periodo compreso tra il 2 novembre 2024 e il 31 Ottobre 2025, in non meno di 27 diverse settimane di lezione, o comunque assicurando un minimo di due lezioni mensili in settimane non contigue.
2. Le lezioni vanno di norma tenute sempre negli stessi giorni della settimana che possono essere anche consecutivi; le lezioni possono essere programmate con più flessibilità al fine di consentire agli studenti frequentanti la scuola, orari compatibili con quelli scolastici, agli studenti Afam di poter frequentare serenamente tutti i campi disciplinari del proprio Piano di studio; a tal fine i docenti concorderanno all'interno dei rispettivi Dipartimenti e/o Consigli di Corso giorni/orari di lezione più appropriati.
3. in ottemperanza a quanto previsto dal DPR n.82 del 24/04/2024, che modifica il DPR n.212 dell'8 Luglio 2005 e disciplina gli ordinamenti didattici delle istituzioni AFAM, il Regolamento Didattico di Primo livello vigente (prot. 4255 DEL 25/08/2023 - M1) è modificato così come segue:

Art. 11 Frequenza e impegno dello studente.

1. Tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- a) frequenza obbligatoria e numero minimo di presenze comunque non inferiore al 50% delle ore previste per ciascun campo disciplinare;*
- b) per le attività didattiche curricolari la continuità dello studio dello studente è attestata dal singolo docente del Corso in apposito registro didattico elettronico ed è necessaria per lo svolgimento degli esami;*
- c) frequenza obbligatoria per le attività di Musica d'insieme, da Camera, Coro, Orchestra e affini, e per tutte le attività di produzione che prevedono una pubblica esibizione dello studente;*
- d) anche dopo aver assolto agli obblighi previsti dal piano di studi, ciascuno studente potrà essere convocato dal Direttore o, in sua vece, dall'ufficio produzione del Conservatorio, per far parte dell'Orchestra e/o di formazioni cameristiche del Conservatorio con obbligo di partecipazione. Eventuale assenza o indisponibilità dovrà essere motivatamente giustificata.*
- e) Le ore di frequenza relative alla disciplina "formazione orchestrale" non sono cumulabili con le ore relative alle singole attività di produzione per il quale lo studente è tenuto, qualora convocato, contestualmente a partecipare, salvo diverse indicazioni del docente della disciplina. Le ore di frequenza destinate alle produzioni e alle relative prove, se certificate dal relativo docente, potranno valere come crediti aggiuntivi per le altre attività in un rapporto di 5ore/1 CFA.*

- f) *La modalità a distanza per lo svolgimento delle lezioni è consentita, fino ad un massimo del 10% ai fini del raggiungimento della frequenza obbligatoria di ciascuna materia, per gli studenti rientranti nelle seguenti categorie:*
- 1) *studenti con doppia iscrizione accademica*
 - 2) *studenti lavoratori*
 - 3) *studenti liceali iscritti ai Corsi Accademici*
 - 4) *studenti residenti in altre Regioni*
 - 5) *studenti internazionali*
- g) *gli esami e le prove di verifica/idoneità dovranno essere svolte in presenza per tutte le discipline.*
4. in ottemperanza a quanto previsto dal DPR n.82 del 24/04/2024, che modifica il DPR n.212 dell'8 Luglio 2005 e disciplina gli ordinamenti didattici delle istituzioni AFAM, il Regolamento Didattico di Secondo livello vigente (prot. 4256 DEL 25/08/2023 - M1) è modificato così come segue:

Art. 9 Frequenza e impegno dello studente

1. Tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- a) *frequenza obbligatoria e numero minimo di presenze comunque non inferiore al 50% delle ore previste per ciascun campo disciplinare;*
 - b) *per le attività didattiche curricolari la continuità dello studio dello studente è attestata dal singolo docente del corso in apposito registro didattico elettronico ed è necessaria per lo svolgimento degli esami;*
 - c) *frequenza obbligatoria per le attività di Musica d'insieme, da Camera, Coro, Orchestra e affini, e per tutte le attività di produzione che prevedono una pubblica esibizione dello studente;*
 - d) *anche dopo aver assolto agli obblighi previsti dal piano di studi, ciascuno studente potrà essere convocato dal Direttore o, in sua vece, dall'ufficio produzione del Conservatorio, per far parte dell'Orchestra e/o di formazioni cameristiche del Conservatorio con obbligo di partecipazione. Eventuale assenza o indisponibilità dovrà essere motivatamente giustificata.*
 - e) *Le ore di frequenza relative alla disciplina "formazione orchestrale" non sono cumulabili con le ore relative alle singole attività di produzione per il quale lo studente è tenuto, qualora convocato, contestualmente a partecipare, salvo diverse indicazioni del docente della disciplina. Le ore di frequenza destinate alle produzioni e alle relative prove, se certificate dal relativo docente, potranno valere come crediti aggiuntivi per le altre attività in un rapporto di 5ore/1 CFA.*
- f) *La modalità a distanza per lo svolgimento delle lezioni è consentita, fino ad un massimo del 10% ai fini del raggiungimento della frequenza obbligatoria di ciascuna materia, per gli studenti rientranti nelle seguenti categorie:*
- 1) *studenti con doppia iscrizione accademica*
 - 2) *studenti lavoratori*
 - 3) *studenti residenti in altre Regioni*
 - 4) *studenti internazionali*
5. Le disposizioni relative alla didattica a distanza si concedono su specifica richiesta degli studenti aventi titolo.
6. In caso di lezioni a distanza, lo studente è tenuto a mantenere la videocamera attiva, in caso contrario verrà ritenuto assente dal docente;

7. Il servizio dei docenti per lezioni, esami e tutte le tipologie di attività didattiche si svolge sempre ed esclusivamente in presenza, salvo eventuali nuove disposizioni del CCNL e del superiore Ministero di riferimento.
8. I docenti programmano un massimo di nove ore giornaliere consecutive di lezione intervallati da una pausa di almeno trenta minuti ad eccezione di particolari esigenze didattiche.
9. I docenti non possono superare le 24 ore settimanali di lezione del proprio monte ore ad eccezione di particolari esigenze didattiche.
10. Per le lezioni collettive o individuali, **non possono in nessun caso essere programmate rispettivamente per gruppo o per singolo studente più di tre ore giornaliere in presenza tranne che per casi eccezionali** (Esercitazioni/ prove Orchestrali e di grandi ensemble, produzioni/eventi imminenti, verifiche e test in itinere, particolari e motivate necessità didattiche) o per particolari esigenze didattiche.
11. I docenti di discipline interpretative d'insieme possono concordare con il Direttore, anche nel corso dell'anno accademico, una scansione delle lezioni che tenga conto della programmazione artistica dell'Istituto.
12. **Non possono essere fissate lezioni durante i giorni di sospensione delle attività didattiche, né durante il periodo degli esami**, eccezion fatta per particolari esigenze connesse alla programmazione didattica e artistica dell'Istituzione e dei docenti collaboratori, concordate con il Direttore.
13. **Entro il 30 Novembre dell'Anno Accademico**, se si tratta di docente a T.I., o entro 15 giorni dalla nomina, nel caso di incarico a T.D., il docente dovrà consegnare alla segreteria o inviare per posta elettronica al Direttore, **il Piano orario delle lezioni dell'A.A. 2024/25** secondo modulo predisposto dalla segreteria, compilato e sottoscritto, indicando i giorni della settimana e l'orario in cui svolgerà le lezioni; eventuali laboratori di produzione didattica, ricerca e sperimentazione fino a completamento del monte ore dovranno essere preventivamente deliberati dal Consiglio Accademico e autorizzati dalla Direzione; **Entro il 30 Novembre i docenti a T. I. dovranno, altresì, caricare nel Calendario Telematico tutte le date delle lezioni in presenza. I docenti a T. D. saranno tenuti a svolgere lo stesso adempimento entro 15 giorni dalla loro nomina.** In attesa di ricevere il Piano orario del nuovo anno, per il calendario settimanale in presenza si terrà conto dello schema dell'anno precedente o secondo indicazioni che perverranno nel frattempo alla Direzione da parte dei docenti.
14. Il Direttore, coadiuvato da un docente appositamente da lui incaricato per l'orario didattico, controlla la corrispondenza del piano orario con i criteri dettati dal presente regolamento e alla disponibilità delle aule, in caso positivo, lo approva; in caso contrario, il Direttore invita i docenti a riformulare il piano orario.
15. Il Calendario Telematico pubblicato sul sito del Conservatorio, il cui accesso è consentito soltanto ai docenti identificabili con password personalizzata, ai sensi dell'art. 64 comma 2 e dell'art. 65 lettera c) del CAD (Codice di Amministrazione Digitale della Pubblica Amministrazione), viene riconosciuto come sistema informatico autorizzato di comunicazione delle variazioni del piano orario.

16. Il docente che per qualsiasi motivo non possa tenere lezione in presenza in uno dei giorni programmati nel Piano orario, ai sensi dall'art.25 comma 4 del CCNL AFAM vigente, deve dare tempestiva e motivata comunicazione al Direttore, alla Segreteria, e attuare la modifica sul Calendario Telematico indicando la data e l'orario del recupero secondo i criteri dettati dalle presenti disposizioni e la disponibilità delle aule, altresì, in caso di annullamento della lezione, è tenuto a rettificare il calendario telematico apportando le dovute modifiche.
17. Per sopraggiunte necessità è possibile chiedere di modificare il proprio Piano orario al Direttore che esercita il controllo di cui all'art. 5 comma 2 e, in caso di esito positivo, approva le modifiche al calendario e ne cura la tempestiva pubblicazione.
18. Il docente ha l'obbligo di comunicare personalmente agli studenti il proprio piano orario delle lezioni anche mediante la bacheca personale messa a disposizione sul sito web e ogni variazione del proprio piano orario delle lezioni.
19. Nei periodi di esami o di altre attività didattiche, già previste nel Calendario Accademico e nel Manifesto degli studi, sono sospese le richieste di congedi straordinari tranne che per gravissimi o importanti motivi giustificati, o per malattia, al fine di garantire la presenza del personale docente e il regolare svolgimento degli esami.
20. Le materie collettive Corali, Cameristiche o Orchestrali, dovranno avere come finalità di verifica o di esame, ove possibile, la realizzazione di eventi o l'accompagnamento agli esami dei solisti.
21. Ai fini educativi e didattici è vietato l'utilizzo in classe dei telefoni cellulari per tutti gli studenti ed è richiesto a tutti i docenti di attenersi ad un uso strettamente necessario o attinente alla didattica e di far rispettare il suddetto divieto.
22. Anche dopo aver assolto agli obblighi previsti dal piano di studi, ciascuno studente potrà essere convocato dal Direttore o, in sua vece, dal vice direttore o dall'ufficio di produzione del Conservatorio, per far parte dell'Orchestra e/o di formazioni cameristiche del Conservatorio con obbligo di partecipazione. La frequenza delle attività di Musica d'insieme, da Camera, Coro, Orchestra e affini, che prevedano una pubblica esibizione dello studente, è obbligatoria. Eventuale assenza o indisponibilità dovrà essere motivatamente giustificata.
23. Le ore di frequenza relative alla disciplina "formazione orchestrale" non sono cumulabili con le ore relative alle singole attività di produzione per il quale lo studente è tenuto, qualora convocato, contestualmente a partecipare, salvo diverse indicazioni del docente della disciplina. Le ore di frequenza destinate alle produzioni e alle relative prove, se certificate dal relativo docente, potranno valere come crediti aggiuntivi per le altre attività in un rapporto di 5ore/1 CFA.
24. Nel periodo di esami già preventivati nel Manifesto degli studi – Calendario Accademico annuale, al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi didattici e di consentire la riorganizzazione delle Commissioni in tempo utile per non arrecare danni all'utenza, i docenti dovranno comunicare con un preavviso di almeno 3 giorni eventuali assenze per visite specialistiche eccetto per situazioni di urgenza ospedaliera imprevedibile e documentata.
25. Al fine di consentire all'ufficio didattico di predisporre i calendari degli esami in tempo utile, gli studenti AFAM dovranno prenotare gli esami delle materie inviando email alla segreteria entro il termine stabilito negli avvisi pubblicati sul sito web dell'Istituto.
26. **Tutti gli esami saranno richiesti e organizzati in autonomia dai docenti**, ad eccezione degli Esami di ammissione e di laurea che saranno calendarizzati dalla Direzione nel rispetto di quanto



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO



MIUR - AFAM
Alta Formazione
Artistica Musicale
e Coreutica

ARTURO TOSCANINI

stabilito nel Manifesto degli Studi deliberato dal Consiglio, **mediante apposito modulo online secondo indicazioni, modalità e scadenze che saranno espressamente indicate, per ogni sessione, nelle relative Circolari/Decreti del Direttore**, nel rispetto dei periodi prefissati nel Manifesto degli Studi.

27. I docenti sono tenuti a redigere e consegnare in segreteria la relazione triennale; considerato che la statalizzazione del Conservatorio è avvenuta nell'A.A. 2022/23, il personale docente dovrà redarre tale documento alla fine dell'A.A. 2024/25 e, successivamente, alla fine di ogni triennio. I docenti residenti fuori regione potranno inviare il documento a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata. Altresì tutti i docenti a T.D. e a T.I. sono chiamati a verificare di essere in regola con la relazione triennale prevista dal CCNL vigente ed eventualmente ad integrarla tempestivamente.

Su proposta del Direttore

IL DIRETTORE

Prof. Riccardo Ferrara

Approvato all'unanimità dal Consiglio Accademico

con delibera n.106 del 02/10/2024